

# Cadel, stabilimento "green" nell'area industriale bonificata «Investimento da 20 milioni»

**IL MAXI IMPIANTO  
DI SAN VENDEMIANO  
DELL'AZIENDA DI  
STUFE INAUGURATO  
IERI: «AUMENTATA  
LA PRODUTTIVITA'»**

## TAGLIO DEL NASTRO

SANTA LUCIA DI PIAVE Ventimila metri quadri che sorgono su un terreno già occupato da un'industria dismessa: il nuovo maxi stabilimento della Cadel, inaugurato ieri, ora è realtà. Forbici in mano, a tagliare il nastro tricolore il presidente della Regione Veneto Luca Zaia. Al presidente di Cadel, Giacomo Zanette, di origini friulane, e al figlio Riccardo, vicepresidente della società, in regalo una bandiera del Veneto. «Dite ai vostri grafici di inserire nel logo anche un leone, porta sempre bene», scherza il governatore. Un investimento da 20 milioni di euro. «Con il nuovo stabilimento – spiega il direttore Massimo Daruos – aumentiamo la capacità produttiva arrivando a realizzare cinquantamila stufe all'anno». Presenti alla cerimonia d'inaugurazione anche la viceministra alle politiche della transizione ecologica Vannia Gava, il sindaco di Santa Lucia di Piave Fiorenzo Fantinel, la vicepresidente di Confindustria Veneto est Paola Carron, **Annalisa Paniz**, direttrice generale di

**AIEL** (Associazione italiana energie agroforestali) e il presidente della provincia di Treviso, Stefano Marcon. «La presenza di tante autorità ci onora – commenta il Presidente Giacomo Zanette – siamo lieti di poterle ricevere in questo stabilimento che rappresenta oggi un fiore all'occhiello del gruppo friulano MCZ e un modello di efficienza e ottimizzazione delle risorse, capace di rispondere alle crescenti richieste del mercato».

## IL GRUPPO

Nel 2013 Cadel è stata acquistata dal gruppo MCZ e ha visto, in questi 10 anni, una crescita costante, diventando una realtà rilevante in territorio europeo nel settore dei prodotti a biomassa. Un gruppo che conta quasi 600 dipendenti e un fatturato di 190 milioni di euro nel 2022. Negli ultimi 10 anni si sono fatti grandi investimenti in termini di risorse economiche e professionali, con l'obiettivo primario di realizzare un'azienda moderna, efficiente e competitiva. Questo stabilimento ne è una prova:

## LA BONIFICA

«Con la bonifica abbiamo smaltito 15.000 mq di amianto – spiega il direttore Massimo Daruos – abbiamo anche introdotto sistemi che consentono una buona autonomia energetica grazie a 400 kW di fotovoltaico

e abbiamo azzerato il trasporto su gomma interno allo stabilimento». «Il pellet è un presidio sociale – sottolinea il presidente Zaia – il ruolo che questo tipo di stufe hanno deve essere salvaguardato e considerato anche in termini di possibilità per le famiglie che non sono in grado di sostenere bollette pesanti». E a questo proposito interviene l'onorevole Gava: «In legge finanziaria abbiamo messo a disposizione 130 milioni di euro per abbassare l'iva al pellet dato il forte incremento che ha subito, incentivando l'acquisto di questo tipo di stufe. La politica – continua – non deve mettere i bastoni tra le ruote, ma dare loro sostegno e collaborare al fine di favorire le aziende virtuose, con una visione sostenibile del proprio sviluppo». Un grande stabilimento che sorge nel territorio di un piccolo comune e che inizialmente ha destato qualche perplessità da parte della cittadinanza. «Un'azienda 4.0 che fa del tema della qualità la sua mission – commenta il sindaco Fantinel – una qualità che deve essere garantita anche ai cittadini che abitano nelle strette vicinanze dell'azienda. So che l'impegno c'è e il presidente Zanette me l'ha garantito. In qualità di sindaco devo pensare al benessere dei miei cittadini e negli scambi che ho avuto con il presidente posso dire di aver trovato una persona di grande disponibilità».

**Edy Caliman**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**SAN VENDEMIANO La nuova sede della Cadel inaugurata ieri alla presenza di sindaco, presidente della Provincia e presidente della Regione**

(NuoveTecniche/TORRES)